

Da: presidente@dsga-aida.it  
Oggetto: NOTA MI PROT.AOODGRUF/7586 DEL 25/02/2022  
Data: 28/02/2022 18:18:37



Al Ministero dell'Istruzione Dipartimento per le  
risorse umane, finanziarie e strumentali Direzione Generale per le risorse  
umane e finanziarie - Ufficio IX  
Dott.ssa Francesca Busceti  
[francesca.busceti@istruzione.it](mailto:francesca.busceti@istruzione.it)

e p.c. Al Capo di Gabinetto del  
Ministero dell'Istruzione  
Cons. Luigi Fiorentino  
[segreteria.cdg@istruzione.it](mailto:segreteria.cdg@istruzione.it)

Al Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione  
Ing. Stefano Versari  
[DPIT.segreteria@istruzione.it](mailto:DPIT.segreteria@istruzione.it)

Al Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali  
Dr. Jacopo Greco  
[DPPR.segreteria@istruzione.it](mailto:DPPR.segreteria@istruzione.it)

Al direttore Generale per il personale scolastico  
Dr. Filippo Serra  
[DGPER.segreteria@istruzione.it](mailto:DGPER.segreteria@istruzione.it)

Agli Uffici Scolastici Regionali Alle Istituzioni  
scolastiche ed educative statali Ai Revisori dei conti per tramite  
della scuola  
Alle OO.SS.

**OGGETTO: Nota MI prot. AOODGRUF/7586 del 25/02/2022: precisazioni**

L'associazione di categoria AIDA SCUOLE, portavoce degli interessi e delle istanze dei DSGA delle scuole italiane, rileva ancora una volta l'offensivo e denigrante atteggiamento del Ministero dell'Istruzione nei confronti della categoria dei DSGA.

Il contenuto della nota in oggetto, che in maniera accattivante illustra nuove funzionalità SIDI relative alle procedure di gestione della Contrattazione di Istituto, in maniera subdola anticipa nuovi adempimenti che, in men che non si dica, si tradurranno in lavoro aggiuntivo in capo agli uffici amministrativi, ed quindi al DSGA, agevolando sicuramente solo il lavoro di altre figure (vedasi la compilazione della bozza del verbale Athena).

Ma, cosa certamente più grave, la nota approfitta dell'illustrazione delle novità operative per far passare una linea di pensiero nuovamente svilente nei confronti dei DSGA, operativamente sempre in prima linea, ma economicamente e professionalmente vessati dalle decisioni assunte nei propri confronti in assenza di confronti equilibrati a tutela del profilo.

L'Articolo 2 del CCNI sottoscritto il 22/09/2021 per la ripartizione delle risorse economiche per il Fondo delle istituzioni scolastiche e valorizzazione personale scolastico recita che tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007, tenuto conto di quanto riportato al successivo comma 2. Quest'ultimo domanda alla contrattazione di istituto criteri e attribuzione di compensi accessori in riferimento alle risorse economiche attribuite.

Sembra necessario ricordare che le risorse attribuite ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249 "sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione", secondo le testuali parole della norma.

Eppure, con le determinazioni dalla nota Ministeriale, la quale rimanda alla faq n. 372 presente sul SIDI, il

DSGA viene immotivatamente estrapolato dalla categoria del "personale scolastico".

Se i fondi sono utilizzati per la valorizzazione delle attività e degli impegni svolti dal personale scolastico, non si capisce perché il DSGA, la cui uscita dall'area è osteggiata in virtù della necessità di conservare l'unità della comunità educante, al momento di vedere valorizzato il proprio impegno semplicemente al pari delle altre componenti scolastiche, si ritrova invece vergognosamente discriminato in ragione di un compenso onnicomprensivo, calcolato sulla base di parametri economici anacronistici e riferimenti quantitativi non reali (i parametri fanno riferimento all'organico di diritto, senza tenere conto dell'organico di fatto, delle sedi disagiate su più comuni, e di nessuna altra variabile che possa rendere la quota variabile dell'indennità di direzione appena risarcitoria dei disagi lavorativi ed emotivi a cui la figura del DSGA continua ad essere soggetta).

Con la presente, si chiede a questo Ministero, che fine abbiano fatto le risorse di cui al DL 104/2020, dal momento che, proprio la stessa faq n. 372 reca "in allegato al CCNL a.s. 20-21, è stata sottoscritta una dichiarazione congiunta in cui si le parti concordano che le risorse stanziare dal succitato DL 104/2020 siano utilizzate per remunerare le prestazioni aggiuntive del personale,

ivi compresi i DSGA, delle scuole delegate per attività di supporto agli uffici per le procedure relative alla validazione delle GPS e per gli altri adempimenti previsti dal citato decreto e dalle relative disposizioni applicative".

AIDA SCUOLE vuole una risposta. I DSGA vogliono una

risposta.

Le posizioni risultano da una parte ondivaghe, dall'altra poco chiare nelle intenzionalità e negli scopi da raggiungere.

Siamo alle solite, si vive in un contesto caratterizzato più dall'entropia e dal disordine che da tratti di discernimento e di soluzione reale dei problemi.

Ossequi

Roma, 23 febbraio 2022

Giuliana Sannito Presidente AIDA  
SCUOLE